

## **RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026**

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 è stato redatto in conformità allo schema allegato al regolamento di amministrazione e di contabilità deliberato dal Consiglio Nazionale Geometri in data 16 luglio 2002, a seguito di parere favorevole espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 1<sup>o</sup> luglio 2002 prot. 0074091.

Il bilancio di previsione è composto dai seguenti documenti:

**A – Preventivo finanziario**, distinto in decisionale e gestionale, formulato in termini di competenza e di cassa.

**B – Quadro riassuntivo della gestione finanziaria**, sintesi di tutte le entrate e le uscite per competenza e per cassa, suddivise per titoli e categorie.

**C – Preventivo economico**, di raffronto tra i proventi ed i costi della gestione d'esercizio; tra le poste economiche che, pur non dando luogo a movimenti finanziari, incidono sulla gestione (ammortamenti, accantonamenti, etc.).

**D - Tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione**, indicante l'avanzo di amministrazione presunto a chiusura dell'esercizio 2025, che evidenzia le disponibilità finanziarie dell'Ente proveniente dagli esercizi precedenti.

### **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E FONDO CASSA**

Nella gestione di competenza finanziaria delle entrate è riportato, come prima posta, l'avanzo di amministrazione presunto a chiusura dell'esercizio in corso. Lo stesso è stato calcolato in Euro 1.920.710,00= sulla base delle proiezioni al 31/12/2025, delle risultanze contabili rilevate fino al mese di settembre c.a.. Ai sensi dell'art. 12 del regolamento di amministrazione e contabilità, coe-

rentemente con i principi generali, il bilancio di previsione deve risultare in pareggio. Questo risultato può essere ottenuto anche attraverso l'utilizzo della quota del presunto avанzo di amministrazione risultante a seguito della detrazione dei fondi riservati a finalità vincolate. Pertanto, rilevando uno scostamento negativo tra le entrate e le spese nella previsione dell'esercizio 2026, si è resa necessaria l'utilizzazione di quella stessa quota disponibile del presunto avанzo di amministrazione, quantificata in Euro 4.710,00=; mentre la rimanente parte, resta vincolata e destinata rispettivamente al trattamento di fine rapporto del personale dipendente (Euro 1.616.000,00), al fondo rischi ed oneri (Euro 50.000,00), all'accantonamento per costituzione fondo straordinario per eventi di categoria (Euro 50.000,00), all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (euro 200.000,00); il tutto per l'importo di Euro 1.916.000,00=.

L'elaborato riporta altresì nelle "previsioni di cassa" il fondo iniziale del prossimo esercizio per Euro 1.800.000,00=.

## **PREVENTIVO FINANZIARIO**

Nel preventivo finanziario gestionale è realizzata l'articolazione in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione. Per ciascuna voce del preventivo finanziario sono indicati:

*a)* L'ammontare presunto dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2025. Per l'esercizio in esame essi sono individuati rispettivamente in Euro 518.400,00 ed in Euro 460.000,00.

In proposito, si rappresenta che gli importi di cui non si prevede la riscossione e il pagamento al 31 dicembre 2025 si riferiscono:

### **Residui attivi**

- ♦ per Euro 500.000,00= ai contributi a carico degli iscritti;

- ◆ ai proventi patrimoniali, gli interessi bancari che vengono accreditati, come di norma, nel mese di gennaio dell'anno successivo sono azzerati atteso che il contratto per il servizio di cassa con la Banca (periodo ottobre 2025/settembre 2028) è a titolo gratuito e prevede un tasso di interesse creditore pari a 0%;
- ◆ per Euro 10.000,00= gli interessi di mora per ritardato versamento da parte dei Collegi dei contributi di competenza del Consiglio Nazionale, a seguito della circolare di cui alla delibera n. 29 del 27/04/2023 che richiama le deliberazioni assunte in data 25/09/1996 e 18/02/1998;
- ◆ per Euro 2.500,00= alle quote capitale dei crediti per i prestiti al personale;
- ◆ per Euro 4.500,00= a depositi cauzionali per anticipazione sui consumi (TELECOM, etc.) e deposito per servizi postali (c/credito 14194 ROMA Succursale 12 – Via della Scrofa);

### **Residui passivi**

- ◆ per Euro 375.000,00= residui presunti sul titolo I “Uscite correnti”
- ◆ per Euro 85.000,00 alle uscite aventi natura di partite di giro.

**b)** Le previsioni iniziali dell'anno 2025;

**c)** I movimenti di entrata che si prevedono di accertare e riscuotere, di uscita che si prevedono di impegnare e pagare nel prossimo esercizio, messi a raffronto con i correlativi dati dell'esercizio in corso.

Le previsioni formulate, limitatamente alle poste più significative, vengono qui di seguito illustrate:

# **E N T R A T E**

## **TITOLO I - ENTRATE CORRENTI**

Il totale delle entrate correnti previsto per l'anno 2026 è pari a Euro 5.388.100,00=

### **Categoria 1 – Entrate contributive a carico degli iscritti**

#### *Capitolo 1.1.1*

#### *Contributi ordinari*

Il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, con deliberazioni del 28/05/2025 e del successivo 02/07/2025, ha rideterminato l'ammontare del contributo da corrispondersi annualmente dagli iscritti all'albo in Euro 60,00. Come illustrato nel corso dell'Assemblea dei Presidenti del 10/06/2025, la quota contributiva è rimasta invariata nella misura di Euro 40,00 negli ultimi quindici anni e l'incremento si è reso necessario in ragione del significativo momento storico e delle esigenze di disporre di nuove risorse per garantire e migliorare le condizioni operative dell'Ente, per assicurare un forte impegno nel supporto gratuito ai collegi territoriali in molteplici ambiti: dalla gestione ordinaria degli ambi alla cura aggregata di ogni altra funzione istituzionale (attraverso l'introduzione di servizi centralizzati, anche in collaborazione con Geoweb), tra cui l'applicazione e monitoraggio dei regolamenti nazionali in materia di praticantato, formazione, consigli di disciplina e la gestione dell'albo unico nazionale degli iscritti (in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 137/2012).

Come specificato nella circolare prot. 7436 del 03/07/2025, il programma di lavoro comprende un ampio ventaglio di attività, che risultano ulteriormente accresciute nel contesto dell'attuale scenario economico e professionale. In considerazione di questo articolato e complesso campo d'azione, oltreché del contestuale aumento dei costi fissi sostenuti dal Consiglio Nazionale (locazione sede, servizi di ordinaria amministrazione e spese di funzionamento, infrastrutture tecnologiche e logistiche), ha reso indispensabile l'adeguamento della quota contributiva per l'esercizio 2026.

Pertanto, l'entrata prevista di Euro 4.860.000,00= è determinata sulla base della quota pro-capite a carico degli iscritti di Euro 60,00= e del numero complessivo presumibile di iscritti individuato in via prudenziale in 81.000 unità.

### **Categoria 9 - Redditi e proventi patrimoniali**

#### *Capitolo 1.9.2.*

##### *Interessi attivi su depositi e conti correnti*

La voce è azzerata in quanto la banca cassiere dell'Ente, con la convenzione del 01/10/2025 fornisce il servizio a titolo gratuito e applica il tasso di interesse creditore allo 0,00%.

#### *Capitolo 1.9.3*

##### *Interessi attivi su prestiti al personale*

L'importo di Euro 100,00=, iscritto nel capitolo, riguarda gli interessi al tasso legale a scalare riferibili alle quote di ammortamento che si prevede di riscuotere nel corso dell'esercizio 2026 per prestiti già concessi al personale dipendente negli esercizi precedenti e su quelli che saranno eventualmente erogati nell'esercizio in esame.

#### *Capitolo 1.9.4*

##### *Proventi da società controllata*

Gli utili provenienti dalla Società Geoweb per l'esercizio in esame, sono stimati e previsti per l'importo di Euro 500.000,00=.

#### **Categoria 11 - Entrate non classificabili in altre voci**

##### *Capitolo 1.11.1*

##### *Entrate eventuali*

L'importo presunto di Euro 25.000,00= riguarda le entrate provenienti da Enti terzi di formazione, a titolo di concorso alle spese da sostenere per l'espletamento della procedura di autorizzazione, necessaria per l'erogazione di ogni corso di formazione.

##### *Capitolo 1.11.2*

##### *Interessi di mora diversi*

L'entrata prevista in termini di competenza in Euro 2.000,00= si riferisce agli interessi a carico dei Collegi per il ritardato versamento al Consiglio Nazionale delle quote di propria competenza. Ciò in attuazione delle deliberazioni assunte dall'Ente nelle sedute del 27 aprile 2023, 9 luglio 1996 e 12 febbraio 1998.

## **TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Il totale delle entrate in conto capitale per l'anno 2026 è previsto nell'ammontare pari a Euro 65.000,00=

#### **Categoria 4 - Riscossione di crediti**

##### *Capitolo 2.4.1*

##### *Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine*

La somma prevista di Euro 60.000,00= riguarda il credito presumibile, per quota capitale, vantato dal Consiglio Nazionale nei confronti del personale dipendente, in caso di eventuali erogazioni a tale titolo nel corso dell'esercizio finanziario 2026. La voce riflette la contro-

partita per i prestiti erogati al personale dipendente (cap. 2.4.1 – Sezione Uscite).

*Capitolo 2.4.2*

*Depositi a cauzione*

*Euro 5.000,00*

## **TITOLO III - PARTITE DI GIRO**

Il totale delle entrate del titolo III – Partite di giro - previsto per l'anno 2026 è pari a Euro 765.000,00=

### **Categoria 1 - Partite di giro**

*Capitolo 3.1.1 Ritenute erariali personale dipendente*

La previsione di Euro 310.000,00= riguarda le ritenute erariali da operare sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente sulla base della vigente normativa fiscale.

*Capitolo 3.1.2 Ritenute previdenziali ed assistenziali personale*

L'entrata prevista di Euro 110.000,00= concerne le ritenute previdenziali ed assistenziali sulle competenze che saranno trattenute al personale dipendente nel corso dell'esercizio 2026.

*Capitolo 3.1.3 Ritenute diverse per Euro 1.000,00*

*Capitolo 3.1.4 Trattenute per conto terzi*

Si tratta di somme che l'Ente trattiene sulle retribuzioni del personale che vengono successivamente versate a terzi. L'importo di Euro 10.000,00=, riguarda i contributi sindacali e le ritenute per il servizio di mensa.

*Capitolo 3.1.5 Rimborso di somme pagate in c/terzi*

L'entrata presunta di Euro 20.000,00= riguarda

le quote da parte dei candidati ammessi allo status REV che il CNGeGL verserà al TEGoVA, tramite la contropartita delle uscite.

*Capitolo 3.1.6*

*Partite in conto sospesi*

In tale capitolo la somma risultante è di euro 5.000,00=.

*Capitolo 3.1.7*

*Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo*

L'entrata di Euro 190.000,00= è costituita dalle somme che verranno trattenute a titolo di ritenuta d'acconto sui pagamenti che, a vario titolo, saranno effettuati nel corso del 2026 ai componenti l'Organo istituzionale ed ai liberi professionisti, consulenti e collaboratori.

*Capitolo 3.1.8*

*Ritenute previdenziali ed assistenziali lavoro autonomo*

L'entrata di Euro 5.000,00= si riferisce alle somme trattenute sui corrispettivi pagati ai collaboratori a titolo di contributo previdenziale ed assistenziale di cui alla legge 335/95, al D.Lgs. 38/2000 e alla legge 326/2003 (INPS-INAIL).

*Capitolo 3.1.11*

*Fondo economato*

In questa voce di bilancio la previsione è stabilita in Euro 4.000,00= e riguarda il fondo previsto dall'Art. 41 del regolamento di contabilità e di amministrazione e gestito dal cassiere经济.

*Capitolo 3.1.12*

*Imposta Valore Aggiunto trattenuta sui pagamenti effettuati da riversare all'Erario (split payment)*

Il D.L. n. 50 del 24 aprile 2017 ha apportato alcune variazioni alla Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, facendo rientrare gli Enti pubblici non economici, nazionali e locali, nell'ambito soggettivo di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti, ai fini IVA (c.d. Split payment - l'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/72), a partire dal 1° luglio 2017. Il D.L. 12/07/2018 n. 87 ha abolito lo "split payment" per le prestazioni di servizi rese alle PA dai pro-

fessionisti i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte, a titolo di imposta sul reddito o a titolo di acconto, ai sensi dell'art. 25 DPR 600/1973. Lo stanziamento assegnato alla voce è pari ad Euro 110.000,00.

## U S C I T E

### TITOLO I - USCITE CORRENTI

Il totale complessivo delle uscite correnti, determinato in relazione alle linee programmatiche delineate dal Consiglio Nazionale ed illustrate nella seduta consiliare del 28 maggio c.a., ammonta a Euro 6.510.810,00=. In tale somma sono comprese le seguenti categorie.

#### **Categoria 1 - Uscite per gli organi dell'Ente**

Le uscite per gli Organi dell'Ente sono distinte tra quelle relative all'indennità, rispettivamente, per i Consiglieri Nazionali e per il Collegio dei Revisori dei conti, e quelle relative ai rimborsi delle spese. L'importo stanziato per la categoria ammonta a complessivi Euro 1.393.000,00= di cui:

- |  |                   |
|--|-------------------|
| ○ indennità e gettoni presenza componenti CN | Euro 1.000.000,00 |
| ○ Spese e rimborso spese componenti CN       | Euro 360.000,00   |
| ○ Compensi, indennità e rimborsi revisori    | Euro 33.000,00    |

Detta somma comprende l'Imposta sul Valore Aggiunto (22%) pari a circa Euro 160.000,00=.

Nei capitoli "Indennità e gettoni di presenza ai componenti l'Organo per attività istituzionale" e "Spese e rimborso spese ai componenti l'Organo per attività istituzionale" vengono accorpati tutti gli oneri riguardanti i componenti il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati per la partecipazione a riunioni e manifestazioni nazionali ed internazionali. Le due voci, tengono conto delle indennità fisse e di presenza spettanti ai Consiglieri

Nazionali, per la partecipazione degli stessi per missioni e trasferite effettuate in rappresentanza del Consiglio stesso separatamente per riunioni in territorio nazionale o internazionale, secondo i criteri e parametri indicati nel regolamento interno approvato in ultimo con delibera n. 19 del 21/12/2022. Prevede altresì tutti gli oneri, sostenuti in forma diretta o sotto forma di rimborso delle spese ai componenti dell'Organo Istituzionale per la loro partecipazione agli incontri, nell'ambito dell'espletamento del mandato.

Lo stanziamento destinato al capitolo “Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti” è pari a Euro 33.000,00=. Il collegio dei revisori, previsto dagli artt.74 e 75 del regolamento di amministrazione e contabilità, in merito al sistema di controllo, è composto da tre membri nominati dal Consiglio.

## **Categoria 2 - Oneri per il personale in attività di servizio**

Questa categoria riguarda gli stipendi ed altri assegni fissi, i compensi per lavoro straordinario, quelli incentivanti la produttività, le spese per missioni, gli oneri previdenziali ed assistenziali e le altre spese per tutto il personale in servizio.

A seguito della riorganizzazione e ridefinizione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) del CNGeGL 2025-2027 e della Pianta Organica dell'Ente, adottate con delibera consiliare n. 23 del 20/02/2025, lo stanziamento delle voci di questa categoria risulta complessivamente di Euro 1.460.310,00=.

Lo stanziamento è stato determinato tenendo conto dell'applicazione del CCNL Personale dirigente area Funzioni Centrali nonché del CCNL Personale non dirigente comparto Funzioni Centrali, Triennio 2022-2024. Nell'esercizio 2026 è prevista, a legislazione vigente, la cessazione del rapporto di lavoro di due dipendenti e la copertura della pianta organica (giusta delibera del 17/09/2025).

Lo stanziamento, inoltre, è stato determinato tenendo conto delle missioni che il personale preposto sarà tenuto ad effettuare anche a supporto degli organi dell’Ente sia in Italia che all'estero, gravanti sugli straordinari e sulle spese missioni, nonché dell'attivazione, che sarà programmata, dei corsi di formazione e aggiornamento per il Personale Dipendente.

La spesa suddetta include inoltre, l'onere per il “Servizio sostitutivo di mensa”, di cui al regolamento sottoscritto con le OO.SS. in data 17/01/2007, aggiornato con delibera consiliare n. 11 del 31/03/2010.

#### **Categoria 4 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi**

La spesa prevista per questa categoria, aumentata rispetto al precedente esercizio, ammonta a complessive Euro 2.022.000,00= e riassume le voci relative alle spese di gestione. Si illustrano di seguito le poste maggiormente significative:

*Capitolo 1.4.1 Acquisto libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni*

La previsione di Euro 5.000,00= riguarda l'acquisto di pubblicazioni per la biblioteca dell’Ente, di quotidiani e riviste necessarie per lo svolgimento dei compiti di ufficio. Riguarda altresì l'acquisizione di quelle pubblicazioni di particolare interesse per l'intera categoria che il Consiglio Nazionale ritiene siano di valido ausilio per lo svolgimento dell'attività professionale o che rappresentino necessari strumenti di consultazione e dunque da destinare anche ai collegi provinciali.

*Capitolo 1.4.2 Spese per l'acquisto di materiale di consumo, stampati, cancelleria, etc.*

La spesa prevista di Euro 30.000,00= riguarda l'acquisto di materiale di cancelleria occorrente per le attività istituzionali nonché quella per

l’acquisizione di tutti gli stampati e di materiale per uso corrente.

*Capitolo 1.4.3*

*Spese di rappresentanza*

Questa voce riguarda gli oneri derivanti dai compiti di rappresentanza demandati al Consiglio Nazionale, ivi compresa l’acquisizione di omaggi che l’Ente è solito offrire in occasione delle festività di fine anno, al solo fine di manifestarsi all’esterno. Lo stanziamento previsto è pari ad Euro 20.000,00=.

*Capitolo 1.4.4*

*Indennità, gettoni, spese e rimborso spese di esperti e componenti gruppi di lavoro per ricerche e studi*

La previsione 2026 di Euro 70.000,00= riguarda prevalentemente gli oneri che l’Ente dovrà sostenere direttamente o rimborsare ai Componenti delle Commissioni del C.N. ed ai Delegati dell’Ente che partecipino alle riunioni di Commissioni (ad esempio la Commissione nazionale per la formazione continua), Gruppi di lavoro e Comitati.

*Capitolo 1.4.5*

*Spese per promozione, aggiornamento professionale geometri iscritti, di strutturazione di corsi per la formazione continua, attività culturali e borse di studio*

L’ammontare dello stanziamento per l’esercizio 2026 è pari ad Euro 5.000,00= e riguarda le spese per la organizzazione strutturata di corsi riservati ai praticanti nelle discipline professionali ed in particolare quelli riguardanti l’attività formativa collaterale o alternativa alla pratica professionale e di preparazione agli esami di abilitazione.

*Capitolo 1.4.6*

*Fitto e spese condominiali sede*

La previsione di Euro 455.000,00 tiene conto del contratto di locazione con la Cassa Italiana Pre-

videnza Assistenza Geometri per i locali adibiti a sede amministrativa dell'Ente, comprendente anche la fornitura del servizio di portineria. La somma comprende, altresì, gli oneri condominiali relativi alla sede medesima.

*Capitolo 1.4.8 Spese postali, telegrafiche e telefoniche*

La previsione diminuita ad Euro 30.000,00= è stata determinata sulla base delle presumibili risultanze contabili riferite all'esercizio 2025. La voce comprende anche la spesa afferente le apparecchiature in dotazione ai componenti l'Organo istituzionale.

*Capitolo 1.4.9 Global Service (comprese imposte)*

Lo stanziamento di questo capitolo è azzerato atteso che il servizio di Global Service è stato revocato con delibera consiliare n. 36 del 26/11/2020. Gli stanziamenti riguardanti gli oneri connessi ai servizi di conduzione e manutenzione impianti, pulizia etc. sono stati rideterminati e ripartiti in altri capitoli di bilancio stabiliti con delibera consiliare n. 11 del 20/01/2021.

*Capitolo 1.4.10 Spese per l'organizzazione di Convegni, Congressi, mostre ed altre manifestazioni nazionali.*

L'assegnazione dell'importo di euro 200.000,00= per l'esercizio 2026 prevede gli oneri che l'ente dovrà sostenere, in forma diretta o indiretta, per la promozione, l'organizzazione di manifestazioni nazionali e assemblee dei Presidenti.

*Capitolo 1.4.11 Oneri per organizzazione e partecipazione a convegni internazionali e rapporti con Associazioni estere*

La previsione di Euro 60.000,00= riflette la spesa per il pagamento dei compensi nonché per il rimborso delle spese per la partecipazione di De-

legati del C.N., con l'esclusione dei Componenti l'Organo istituzionale, a Congressi e comunque manifestazioni a carattere internazionale ritenute utili per il mantenimento di validi rapporti con gli Enti promotori o con quelli a cui il C.N. ha aderito. La voce comprende altresì tutti gli oneri connessi allo sviluppo di collaborazioni con Associazioni internazionali, ivi compreso il servizio traduzioni.

- Capitolo 1.4.12 Spese per concorsi*  
Lo stanziamento previsto in euro 1.000,00=.
- Capitolo 1.4.13 Spese per l'energia elettrica*  
Lo stanziamento è rimasto invariato, rispetto all'esercizio 2025, ad Euro 20.000,00=.
- Capitolo 1.4.14 Spese per condizionamento e riscaldamento sede*  
Questo capitolo di bilancio è stato rinominato (delibera n. 11 del 20/01/2021) e lo stanziamento è previsto in Euro 20.000,00= Questa voce comprende anche gli oneri connessi alla conduzione e manutenzione degli impianti di condizionamento riscaldamento ed idrico-sanitario.
- Capitolo 1.4.15 Onorari, compensi e rimborsi spese per speciali incarichi, perizie e consulenze*  
La voce riguarda tutte le spese per onorari e competenze dovute a professionisti, consulenti, collaboratori etc. per incarichi in materie giuridiche e tecniche. La somma iscritta al capitolo è pari ad Euro 110.000,00=.
- Capitolo 1.4.16 Trasporti, facchinaggi e servizio corriere*  
Lo stanziamento del capitolo è stato pari ad Euro 5.000,00=. Alla voce fanno carico le spese per il servizio facchinaggio, trasporto e quelle inerenti al servizio corriere.

- Capitolo 1.4.17 Premi di assicurazione*  
Lo stanziamento di Euro 30.000,00.= riflette gli oneri per i premi assicurativi.
- Capitolo 1.4.18 Spese e oneri per pubblicazioni diverse del C.N. ed accessori - Pubblicizzazione attività di categoria*  
Lo stanziamento di questa voce di bilancio è stato pari ad Euro 5.000,00=.
- Capitolo 1.4.19 Spese centro elaborazione dati, per collegamenti di servizi telematici e manutenzione programmi applicativi*  
La somma stanziata nel capitolo, pari ad Euro 215.000,00=, riguarda gli oneri per il mantenimento, la gestione, la sicurezza e l'adeguamento dinamico della rete informatica dell'Ente. Alla voce fanno carico altresì gli oneri per l'acquisizione di nuovi programmi operativi o per l'aggiornamento di quelli già in uso e tiene conto dell'onere a cui l'Ente deve far fronte in conseguenza dello sviluppo del proprio sistema informatico.
- Capitolo 1.4.20 Servizio pulizia locali sede e smaltimento rifiuti speciali*  
Questo capitolo di bilancio è stato rinominato con delibera n. 11 del 20/01/2021 e lo stanziamento di Euro 60.000,00= comprende il servizio di pulizia locali della sede, fornitura materiali igienici nonché lo smaltimento dei rifiuti speciali (toner e cartucce esauriti).
- Capitolo 1.4.21 Manutenzione, riparazione macchine, mobili, attrezzature d'ufficio ed impianti della sede*  
La spesa riguarda gli interventi sulle apparecchiature e su vari macchinari in uso negli uffici o su quelli non coperti da assistenza tecnica. Con delibera n. 11 del 20/01/2021 il capitolo è stato ridenominato e comprende altresì i servizi per la conduzione e manutenzione impianti elettrici, manu-

tenzione impianto antincendio e manutenzione estintori, manutenzione impianto elevatore. Lo stanziamento assegnato alla voce ammonta a Euro 20.000,00=.

*Capitolo 1.4.22      Quote associative e di iscrizione ad Enti o Associazioni*

La voce si riferisce all'onere che il C.N. dovrà sostenere per il pagamento delle quote associative ad Enti, nazionali od internazionali, dei quali è membro. Il capitolo riflette altresì le quote di iscrizione dei delegati del C.N. a Convegni, Congressi etc. La previsione di spesa è pari ad Euro 110.000,00=

*Capitolo 1.4.23      Spese varie per la sede*

La spesa prevista di Euro 5.000,00= riguarda l'onere per spese di piccola manutenzione ordinaria della sede rientranti nella specifica competenza del conduttore.

*Capitolo 1.4.24      Oneri per attivazione di speciali progetti per la categoria*

Il capitolo presenta uno stanziamento incrementato ad Euro 150.000,00= ed è relativo all'attivazione e alla realizzazione di speciali progetti per interventi di pubblica utilità e di promozione dell'attività professionale dei geometri, quali lo svolgimento di prestazioni collegiali in ambito di tutela del territorio, dell'archeologia o del pubblico patrimonio, di convegni tematici di particolare valenza tecnica ed il completamento di quelli già avviati. In particolare, prevede anche i costi che saranno affrontati per il gestionale ordinistico per i Collegi (giusta delibera del 02/07/2025).

*Capitolo 1.4.25      Oneri per lo svolgimento di attività Fondazione Geometri Italiani*

A seguito di intese con la Cassa Geometri, lo stanziamento per il 2026 è aumentato ad Euro 300.000,00=. Lo stanziamento è finalizzato all'adozione di misure in sintonia con le strategie politiche dell'Ente, definite nel documento programmatico della Fondazione, in collaborazione ed in concorso con il Consiglio Nazionale stesso e la Cassa Geometri, per perseguire gli scopi della Fondazione Geometri Italiani, nonché il sostegno delle attività di promozione e formazione, da attuare anche tramite le associazioni di Categoria. In particolare, gli interventi, in materia di formazione continua, qualità della prestazione e di indirizzo delle specializzazioni, stampa di categoria, etc. verranno perseguiti, oltre che con la struttura ordinariamente operante presso la Fondazione, anche mediante la nomina del Comitato Scientifico della stessa, già previsto nello statuto. Tali interventi complessivi sono finalizzati a programmare ed attuare iniziative scientifiche, culturali etc. da parte del Comitato Scientifico quale autorevole riferimento propositivo ed intellettuale della Fondazione.

*Capitolo 1.4.26*

*Oneri per la comunicazione*

Al capitolo sono imputati, per la maggior parte, gli incarichi per la redazione di contenuti per le attività di comunicazione alla categoria e le spese per le altre attività di comunicazione (sito web, articoli, interviste, promozione della Categoria, etc.). Lo stanziamento assegnato alla voce è stato determinato in Euro 65.000,00=.

*Capitolo 1.4.27*

*Spese per pubblicità*

In ottemperanza a quanto previsto dalle leggi n. 67/1987, n. 249/1997 e n. 112/2004, è stata prevista la somma di Euro 1.000,00=.

*Capitolo 1.4.28*

*Oneri previdenziali ed assistenziali da lavoro autonomo a carico dell'Ente*

Lo stanziamento di Euro 5.000,00= prevede la spesa a carico del Consiglio per il versamento del contributo previdenziale ed assistenziale di cui alla legge 335/95, al D.Lgs. 38/2000 e alla legge 326/2003 (INPS-INAIL).

*Capitolo 1.4.29 Oneri legali per interventi del Consiglio Nazionale in contenzioso di interesse professionale*

Il capitolo comprende gli interventi a favore dei Collegi per la tutela legale e professionale. Lo stanziamento assegnato al capitolo è pari ad Euro 25.000,00= e risponde alle esigenze delle realtà periferiche della Categoria, anch'esse impegnate per la salvaguardia della professione.

## **Categoria 6 - Trasferimenti passivi**

*Capitolo 1.6.1 Interventi assistenziali dipendenti e loro familiari*

La spesa di Euro 14.000,00= rappresenta l'onere annuo destinato alla concessione di benefici assistenziali di cui all'art. 27 del CCNL EPNE sottoscritto in data 14 febbraio 2001, nonché al regolamento deliberato nella seduta consiliare del 31/10/2018. L'onere complessivo a carico dell'Ente per la concessione dei benefici previsti, rientra nei limiti dell'1% delle spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione.

*Capitolo 1.6.2 Interventi assistenziali a favore degli iscritti negli Albi, danneggiati da calamità naturali*

Lo stanziamento di Euro 10.000,00= riflette gli oneri che il C.N. potrebbe sostenere nell'esercizio 2026 per contribuzione, a fondo perduto, a favore di Collegi o singoli geometri liberi professionisti che abbiano subito danni derivanti da imprevedibili eventi naturali.

*Capitolo 1.6.5 Interventi a favore di giovani iscritti all'albo dei Geometri*  
Questo capitolo è stato istituito nel bilancio esercizio 2013 e prevede uno stanziamento di Euro 10.000,00=, al fine di incentivare l'iscrizione all'Albo da parte dei giovani.

### **Categoria 7 - Oneri finanziari**

*Capitolo 1.7.1 Spese e commissioni bancarie*  
Lo stanziamento di Euro 2.000,00= si riferisce ai rimborsi di spesa dovuti all'Istituto bancario che cura il servizio di Cassa dell'Ente.

### **Categoria 8 - Oneri tributari**

*Capitolo 1.8.1. Imposte, tasse e tributi vari*  
La previsione di spesa di Euro 330.000,00= riguarda, l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) di cui al D.Lgs. 15/12/97 n° 446, nonché le diverse imposte e tasse dovute agli Enti locali. Inoltre, prevede il pagamento dell'imposta da applicare sugli utili versati al Consiglio Nazionale Geometri dalla Geoweb SpA.

### **Categoria 9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti**

*Capitolo 1.9.1 Restituzione e rimborsi diversi*  
Lo stanziamento di Euro 1.500,00= inerisce alla spesa per eventuali rimborsi di somme e riscossione di interessi dei quali il C.N. risulti debitore.

*Capitolo 1.9.2 Rimborso contributo straordinario attività CNGeGL 2012*

La voce, costituita nel bilancio anno 2014 è stata azzerata, in considerazione del completamento delle procedure di rimborso conseguenti alla delibera consiliare del 22/07/2014.

**Categoria 10 - Spese non classificabili in altre voci**

*Capitolo 1.10.1 Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori* Euro 5.000,00

*Capitolo 1.10.2 Fondo di riserva*

L'importo di Euro 80.000,00= è stato iscritto nel bilancio per far fronte alle eventuali spese impreviste che si dovessero verificare durante l'esercizio tali da far risultare gli stanziamenti di alcuni capitoli insufficienti a coprire i normali oneri di gestione. La previsione risulta contenuta entro il limite massimo del 3% del totale delle uscite correnti così come disposto dall'art. 13 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

*Capitolo 1.10.3 Oneri vari e straordinari*

Al capitolo saranno imputate tutte quelle spese, non previste all'atto della stesura del documento in esame e che non trovano collocazione negli specifici capitoli di bilancio. Lo stanziamento assegnato alla voce è di Euro 15.000,00=.

*Capitolo 1.10.4 Fondi speciali per rinnovi contrattuali in corso*

Su questo capitolo è stato stanziato per il prossimo esercizio Euro 10.000,00 in previsione di

rinnovo del CCNL (ex EPNE) per il personale dirigente e non.

### **Categoria 11 – Accantonamento al trattamento fine rapporto per i dipendenti**

#### *Capitolo 1.11.1 Accantonamento al trattamento fine rapporto per i dipendenti*

L'importo complessivo di Euro 1.616.000,00= è evidenziato nella parte vincolata del presunto avanzo di amministrazione che individua l'intera somma maturata per il trattamento di fine rapporto a favore del personale dipendente in servizio nell'esercizio in corso. L'importo stanziato in questa voce è di Euro 1.108.000,00 e la differenza è stata inserita nella categoria 2.5.1. “Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio”.

Sullo stanziamento della categoria 11 e sulla successiva categoria 12, non possono essere emessi mandati di pagamento. L'utilizzo delle relative disponibilità è effettuato con il procedimento di variazione al bilancio di previsione previa riduzione del correlativo fondo.

### **Categoria 12 – Accantonamento rischi ed oneri**

#### *Capitolo 1.12.1 Fondo rischi ed oneri*

La somma di Euro 50.000,00= è vincolata per la copertura di eventuali oneri e spese, anche a fronte di eventuali sentenze sfavorevoli.

## **TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE**

Il totale generale delle spese previste nel presente titolo ammonta a Euro 863.000,00= ed è costituito da:

*Capitolo 2.2.1 Acquisti di impianti, attrezzature, mobili, macchine d'ufficio e archiviazione informatica certificata*

La previsione di spesa di Euro 40.000,00= riguarda gli oneri per l'approvvigionamento di materiale ed apparecchiature per l'adeguamento dei macchinari attualmente in dotazione agli Uffici ed altri supporti strumentali per un miglioramento delle attuali risorse tecnologiche. Riguarda inoltre il completamento del progetto di archivio elettronico, di riordino e di conservazione di documenti idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali, per la conseguente totale sostituzione dei flussi cartacei con quelli telematici e con la possibilità di ottenere copia certificata sostitutiva dell'originale a tutti gli effetti di legge.

*Capitoli 2.4.1*

*e 2.4.2 Categoria IV - Concessione di crediti ed anticipazioni*

L'onere stanziato in complessivi Euro 65.000,00= si riferisce alle previsioni di spesa per la concessione di prestiti a breve termine a favore del personale dipendente in applicazione di quanto previsto dal vigente specifico Regolamento nonché per la costituzione o l'integrazione di depositi cauzionali.

*Capitolo 2.5.1 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio*

L'onere stanziato Euro 508.000,00= riguarda l'indennità di anzianità da versare, a seguito di

cessazioni di attività lavorativa da parte di alcuni dipendenti del Consiglio Nazionale.

*Capitolo 2.10.1 Accantonamento per costituzione fondo straordinario per eventi di Categoria*

Lo stanziamento assegnato a questa voce è di Euro 50.000,00= ed è destinato a costituire una risorsa economica da utilizzare in relazione a specifici indirizzi di spesa che potranno eventualmente rendersi necessari per far fronte ad eventi di Categoria. Detta somma, risulta incardinata nel presunto avanzo di amministrazione e vincolata a tale scopo.

*Capitolo 2.10.2 Accantonamento al fondo svalutazione crediti*

A questa voce è stata prudenzialmente previsto uno stanziamento di Euro 200.000,00= per i crediti di dubbia e difficile esazione, accertati nei precedenti esercizi. Il suddetto importo è vincolato nel presunto avanzo di amministrazione.

## **TITOLO III - PARTITE DI GIRO**

Le spese aventi natura di partite di giro indicate nei capitoli dal codice 3.1.1 al codice 3.1.12 risultano articolate come per le entrate ed assommano a complessive Euro 765.000,00= (v. il corrispettivo Titolo III – partite di giro – Parte Prima Entrate).

## **PREVENTIVO ECONOMICO**

Il preventivo economico presenta un presunto disavanzo economico di Euro 122.710,00=, la cui copertura è prevista come sopra specificato. Detto disavanzo risulta dalla somma algebrica tra il saldo negativo di Euro 290.810,00= della gestione ordinaria, di

Euro 330.000,00= della voce imposte dell'esercizio e la differenza positiva di Euro 498.100,00= dei proventi e oneri finanziari.

Per le considerazioni di cui sopra, visti tutti i documenti contabili, la previsione rispetta il principio del pareggio, non espone indebitamenti e manifesta un sostanziale fondato equilibrio di bilancio.

F.to I CONSIGLIERI DELEGATI AL BILANCIO  
Ernesto Alessandro Baragetti

F.to IL PRESIDENTE  
Paolo Biscaro

Paolo Ghigliotti

ottobre 2025